



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biologia Agro-Ambientale e Forestale
Il Direttore

NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA INERENTE IL SERVIZIO “REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SULL’UTILIZZO DEI SOTTOPRODOTTI GENERATI DALLA PRODUZIONE DI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA NEL COMPENSORIO ORVIETANO” AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016.

CIG: Z411E6FC6F - CUP: B52F16002490001

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento del Direttore Generale CNR n. 000822 Prot 0013272 del 18/02/2014 con cui è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, Prot. 25033 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U.R.I. n. 91 del 19 aprile 2016 – Serie generale;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 024, Prot. AMMTCNT-CNR n. 00236446 del 07 aprile 2015 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 29 aprile 2015, entrato in vigore il 1 maggio 2015;

VISTA la Determina a contrarre Prot. 0001708 del 03/05/2017, con cui è stata



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biologia Agro-Ambientale e Forestale
Il Direttore

indetta la procedura negoziata per l'affidamento di un contratto sotto soglia inerente il servizio di "realizzazione di uno studio sull'utilizzo dei sottoprodotti generati dalla produzione di olio extra vergine di oliva nel comprensorio orvietano" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo l'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

DATO ATTO che, in data 22 maggio u.s. sono state inviate le lettere d'invito a cinque operatori idonei;

DATO ATTO che il termine di ricezione delle offerte è scaduto il giorno 9 giugno 2017 alle ore 12:00;

CONSIDERATO che la procedura prevede che l'aggiudicazione avvenga in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del predetto decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che coloro che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'Istituto, ai sensi dell'art. 77, comma 5, del predetto decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'art. 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del predetto decreto legislativo n. 50/2016 nonché sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, ai sensi dell'art. 77, comma 6, del predetto decreto legislativo n. 50/2016;

